Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* – "*Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*".

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale
(DM 66 del 12 aprile 2023)

Codice Avviso/Decreto	Codice Progetto	Titolo Progetto
M4C1I2.1-2023-1222	VBIS00400B - M4C1I2.1-2023-1222-P-38468	Il digitale al servizio dell'Uomo

Codice CUP: F14D23003090006
CIG: B54031DCDC

La Dirigente Scolastica

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture […] di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 22 del Consiglio di Istituto del 27 maggio 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 3 del 6 febbraio 2024 nel quale figura l'aggregato A0318 Piano M4C1 Inv. 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. La presente copia, composta di n. ..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico. (luogo)..... (data)..... (firma) .....

digitale per il personale scolastico – DM 66/2023 CUP: F14D23003090006 sul quale grava la spesa relativa all'affidamento;

VISTA la delibera di assunzione in bilancio con delibera nr. 20 del 19 marzo 2024;

NELLE MORE della redazione del Programma annuale del 2025 e della relativa approvazione;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 225 comma 8 del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 in tema di affidamenti a carico dei P.N.R.R.;

VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: […] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in alcuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la propria determina prot. n. 504 del 16 gennaio 2025 di avvio della procedura per l'acquisizione del servizio di formazione utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il comunicato del presidente ANAC del 10.01.2024 in merito agli affidamenti di importo pari o inferiore ad € 5.000,00;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti considerata l'omogeneità del C.P.V. che caratterizza l'affidamento ex art. 58 c.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.416,00, esente IVA trattandosi di servizio di formazione ai sensi dell'articolo 10, n. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato e trattativa diretta condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore Dadonet Academy Srl, con sede in Milano, in via Roberto Lepetit, CAP 20124 (codice fiscale impresa 11020400963);

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che, benché il suddetto operatore risulti essere stato affidatario di una procedura nell'anno 2023, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello allegato agli atti della procedura di affidamento;

RITENUTO che non si è proceduto ad inserire nella richiesta di preventivo gli ulteriori criteri premiali previsti dal comma 4 art. 47 D.L. 77/2021 considerato il mercato di riferimento dell'affidamento e per ragioni di economicità del servizio ex comma 7 del medesimo;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (check lists nr. 3 e 6), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo; (solo in caso di servizi in cloud/hosting)

PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia di prodotti, non esistono criteri ambientali minimi ex art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 da rispettare;

ATTESO CHE le caratteristiche delle app e dei software devono essere conformi alle prescrizioni in materia di accessibilità delle applicazioni mobili per le persone con disabilità, inter alia, Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 106 e Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1523 della Commissione dell'11 ottobre 2018;

FERME restanti le prescrizioni contenute negli artt. 1-16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36;

QUALORA rispetto al prezzo di aggiudicazione dovesse registrarsi, per cause oggettive da provare da parte dell'operatore economico, una variazione dello stesso superiore al 5% sulla base degli indici ISTAT ex art. 60 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, si provvederà a far fronte al maggiore onere, nel limite massimo dell'80% della variazione, prevalentemente con i ribassi rispetto al prezzo presunto di aggiudicazione e con gli altri strumenti, qualora disponibili, previsti dall'art. 60 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge n. 241/90 e all'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VERIFICATE le capacità tecniche di cui il R.U.P. deve essere in possesso ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e l'acquisizione della dichiarazione di inesistenza di conflitti di interessi;

ACQUISITE le dichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. che interviene nei procedimenti amministrativi;

ATTESO CHE la transazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023, gli atti relativi alle procedure di affidamento sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25;

ATTESO CHE la pubblicità legale degli atti procedimentali è disciplinata dagli artt. 27, 84 e 85 del D.Lgs. 31 marzo 2023. nr. 36;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

ATTESO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, vista la comprovata solidità dell'operatore, le caratteristiche peculiari dei servizi oggetto di affidamento e l'esiguità dell'importo;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per un massimo di n. 2 ulteriori "laboratori sul campo" e per un importo complessivo pari ad ulteriori € 3.416,00 esente IVA trattandosi di servizi di formazione ai sensi dell'articolo 10, n. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

CONSIDERATA la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna all'Istituto, di prorogare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, per una durata di giorni utili alla conclusione dei percorsi di formazione oggetto della presente procedura ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 10, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ma nei limiti e termini indicati dall'unità di missione nel rispetto dei target e milestones previsti dal PNRR;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.416,00, esente IVA ai sensi del dell'articolo 10, n. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633

ATTESO che il pagamento della fornitura sarà subordinata al rilascio delle certificazioni DNSH dei servizi forniti come da check list nr. 6;

PREMESSO che il pagamento del servizio sarà a misura del numero di ore effettivamente erogate;

PREMESSO che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 47 commi 3, 3bis e 4 del D.L. 77/2021, saranno applicate le penali previste dal comma 6 del medesimo articolo commisurate alla gravità dell'inadempimento;

VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO che la Dott.ssa Bolognini Rosa Angela risulta idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: […] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

VISTA l'offerta pervenuta dalla ditta Dadonet Academy Srl in risposta alla richiesta d'offerta Trattativa diretta su ME.PA. Nr. 5009471 del 16 gennaio 2025;

PRESO ATTO delle dichiarazioni e documentazione richiesta in fase di presentazione dell'offerta;

ATTESO CHE la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche del possesso dei requisiti ex art. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36-2023 nei confronti dell'aggiudicatario e quindi, considerata l'urgenza, si decide di avvalersi della facoltà dell'esecuzione anticipata del contratto ex art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, pertanto, il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti generali e/o speciali;

PREMESSO che, in caso di esito negativo del possesso dei requisiti ex art. 94-95 del D.Lgs. 36-2023, la presente determina è da intendersi automaticamente annullata con effetto ex tunc;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto, nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

determina

Art. 1 Oggetto

Di procedere all'affidamento diretto (ex art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 della fornitura in premessa all'operatore Economico Dadonet Academy Srl di Milano con sede legale in Via Roberto Lepetit n.8/10, Cod. Fiscale ditta 11020400963. Le caratteristiche tecniche del servizio sono riportate nell'allegato alla presente determina e nell'offerta inoltrata dall'O.E.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con affidamento diretto.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dei seguenti ex art. 100:
1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti all'affidamento;
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b): fatturato globale dell'ultimo triennio stabile;
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo triennio.
Qualora l'operatore economico decida di ricorrere all'istituto dell'avvalimento si terrà conto dell'art. 104 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36.
I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) sono stati autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e sono in corso di verifica tramite F.V.O.E. di ANAC o tramite verifica a campione.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione del servizio di cui all'art. 1 è di € 3.416,00 (tremila quattrocento sedici/00), esente IVA ai sensi dell'articolo 10, n. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.
Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare il servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.

Art. 4 Tempi di esecuzione e penali

Il servizio richiesto dovrà essere realizzato e portato a termine entro il mese di luglio 2025 essere avviato entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.
In caso di ritardo nell'adempimento della fornitura si applicheranno le penali previste dall'art. 126 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, nella misura massima, complessivamente, del 10% di detto ammontare netto contrattuale.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata la Dirigente Scolastica Bolognini Rosa Angela.

La Dirigente Scolastica
Rosa Angela Bolognini
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ROSA ANGELA MARIA BOLOGNINI
19.01.2025 21:10:59 GMT+01:00

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA